Le foto si riferiscono all’escursione del 21 luglio svoltasi nell’ambito della “Festa dell’Appennino perduto” edizione 2013. E un’iniziativa che noi della sezione CAI di Ascoli ci siamo inventati nel 2006, con l’intento di restituire visibilità ad un borgo abbandonato dell’Appennino, almeno per un giorno all’anno. Dopo Agore, sempre nell’acquasantano, siamo stati a S.Gregorio, Piandelloro, Vallecchia e Capodirigo. L’anno scorso è stata la volta di Gaico (all’interno del Festival dell’Appennino della provincia di AP) e quest’anno è toccato a Laturo di valle Castellana.

Purtroppo le condizioni di instabilità del tempo meteorologico non hanno consentito lo svolgersi della “festa” all’interno del paese. E’ rimasta la bella escursione, su un itinerario che è stato possibile percorrere grazie ai ragazzi dell’Associazione “Amici di Laturo” che, negli ultimi tempi hanno “ripulito” quei sentieri dagli arbusti che li intasavano. Vi racconto che del nostro gruppo facevano parte escursionisti incalliti che negli anni scorsi avevano tentato di passare per quegli stessi sentieri, senza peraltro riuscirci, e che sono rimasti favorevolmente sorpresi del lavoro svolto.

Credo che siamo all’inizio di una collaborazione che potrà essere portata avanti nei prossimi mesi e che mi auguro possa materializzarsi, già nel programma CAI ASCOLI 2014, in iniziative comuni.

M.N.